

BIRMINGHAM 2018

PROGETTO ERASMUS SEA4TEE - PERUGIA - UMBRIA

VIAGGIO NELLA ROBOTICA EDUCATIVA



Dimmi e io dimentico;
mostrami e io ricordo;
coinvolgimi e io imparo.

(Benjamin Franklin)

25 / 31 marzo 2018

Nella carriera di ogni insegnante c'è un momento in cui si decide di investire di più, osare, credere in qualcosa di apparentemente irraggiungibile.

La settimana che ho vissuto a Birmingham è stata ricca di stimoli educativi, didattici.

Soprattutto è stata caratterizzata da un convoglio di emozioni, emozioni che porterò fino all'ultimo giorno, emozioni con cui ogni nuovo giorno affronto nuove sfide.

Grazie a tutti coloro che mi hanno permesso di vivere questa splendida avventura!

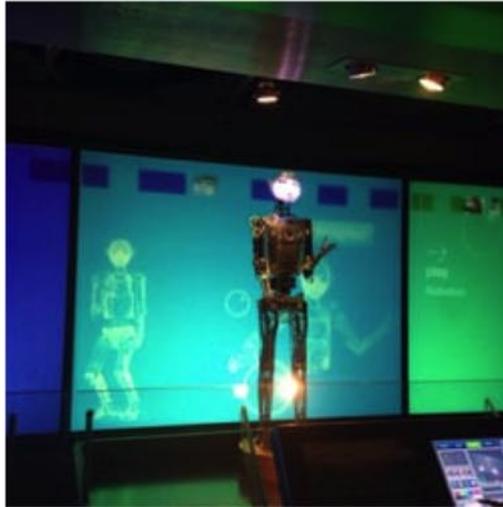
Milena Bei

LAND ROVER EXPERIENCE

Primo giorno: visita alla Land Rover, a pochi km dal nostro hotel. Siamo stati guidati all'interno di un grande stabilimento dove si produce una delle auto più ambite del mondo. E' stato veramente entusiasmante vedere il lavoro velocissimo dei robot programmati: una sincronia perfetta e un risultato garantito. Io personalmente non avevo mai visitato uno stabilimento e non mi ero mai resa conto della mole organizzativa. Tutto avviene con estrema cura e rispetto dei tempi.



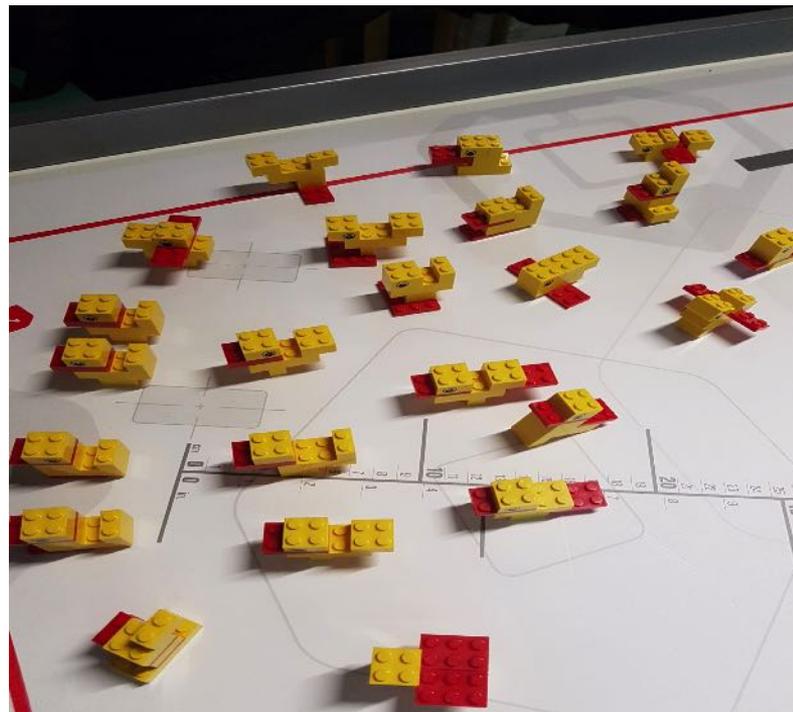
Thinktank, Birmingham Science Museum



Un giorno al museo!

Durante la seconda giornata abbiamo visitato il famoso Thinktank, il Museo della Scienza di Birmingham in cui abbiamo potuto osservare con grande ammirazione tante attività legate all'urbanistica per bambini, all'ambiente, al corpo umano, ai misteri della mente, alla scoperta del mondo dei robot. Una dimensione virtuale collegata alla vita di tutti i giorni.

Anche la visita al Laboratorio Lego
è stata veramente interessante.



CODING, MICROBIT E DINTORNI

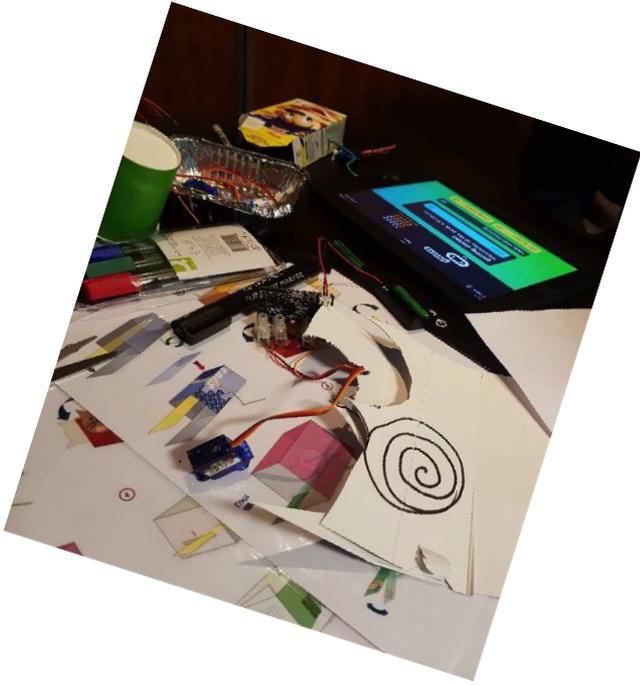
Questa meravigliosa avventura ha avuto la sua prosecuzione con momenti molto intensi di lavoro svolto all'interno della Sala Meeting dell'Hotel. Ho conosciuto altri docenti provenienti da diverse realtà, italiane e non, e nonostante il mio inglese un pò "ballerino", non mi sono mai sentita in difficoltà perché dall'altra parte ci sono state accoglienza e comprensione.

E' stato un susseguirsi di attività pratiche in cui ci siamo cimentati nella realizzazione di piccoli esperimenti con alcuni congegni elettronici adatti ai bambini, riproponibili quindi nelle scuole. Dalla mano bionica costruita con semplici materiali, all'ingegnoso MICROBIT fino al programma SCRATCH, passando per il DASH ROBOT fino ad arrivare a RASPBERRY.

Strumenti molto utili da utilizzare in tutte le scuole e con bambine e bambini di tutte le età. Soprattutto sono strumenti facilmente reperibili e non sono costosissimi!



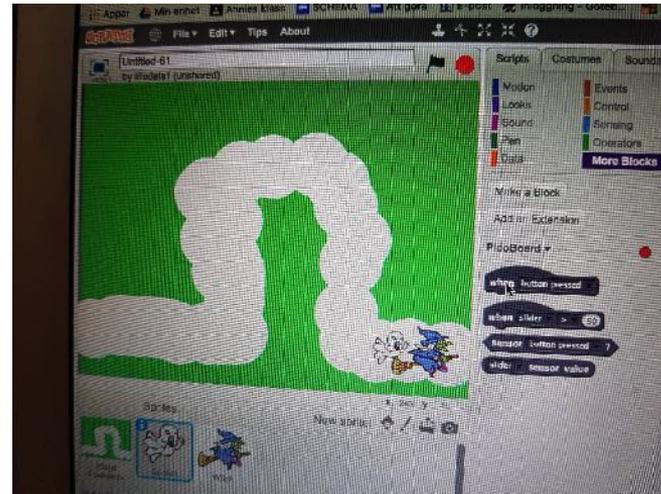
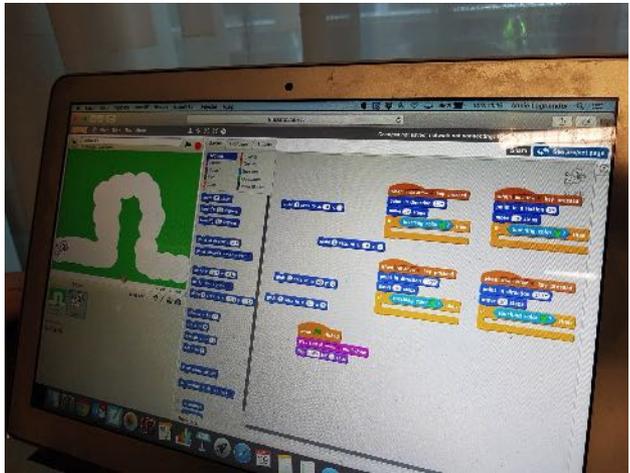
Questa “mano bionica” è un semplicissimo prototipo di robot “casalingo”, costruito con cartone, elastici, nastro adesivo e fili. La “presa” del bicchiere è stata un successo!



MICROBIT

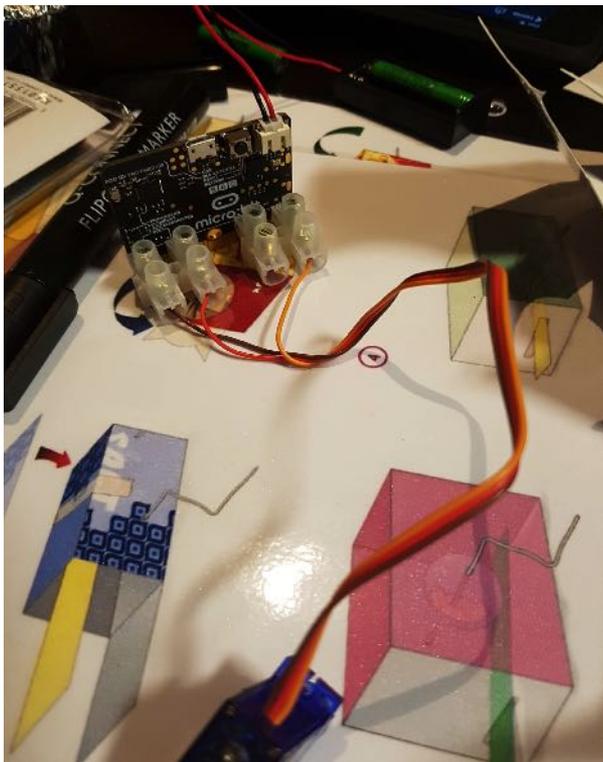


RASPBERRY

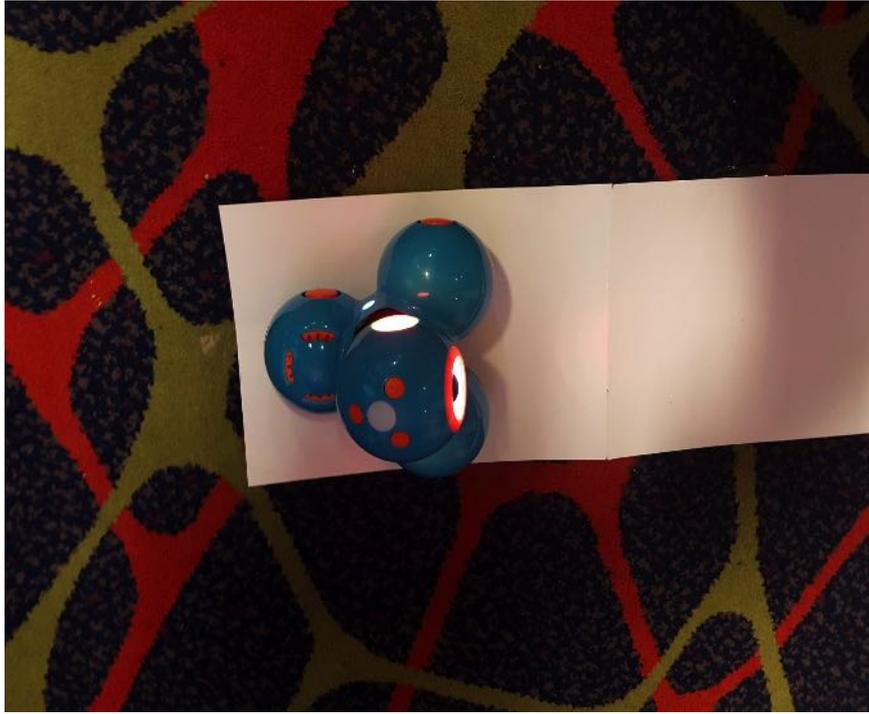


AT WORK!

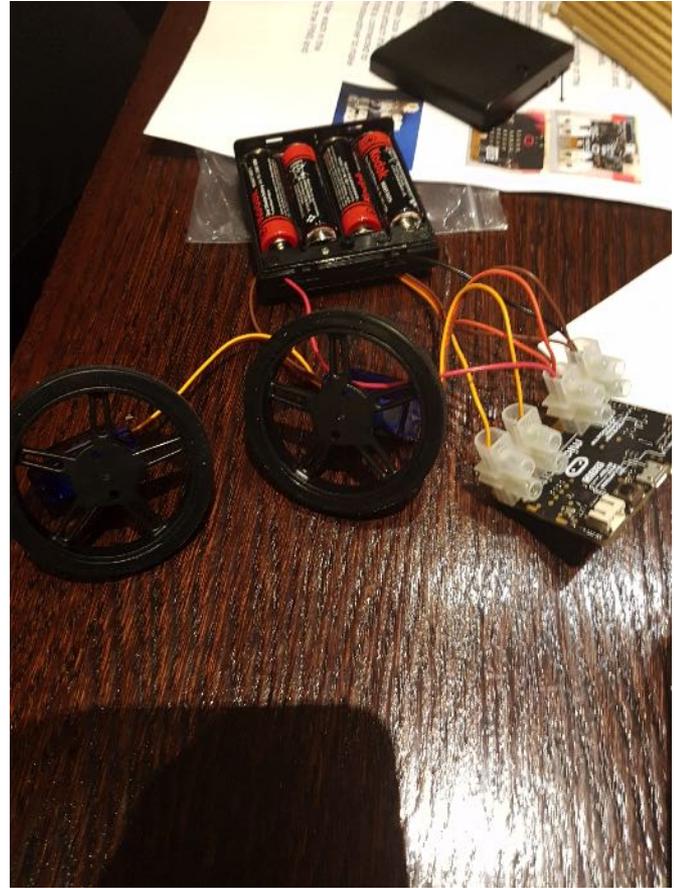




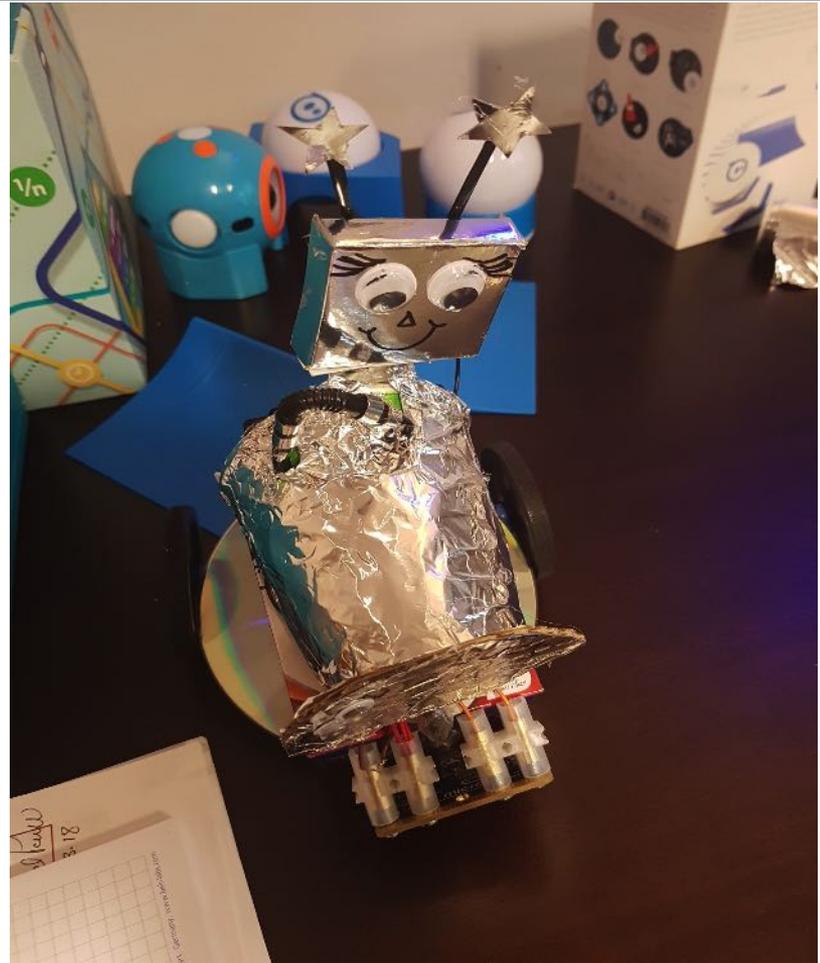
Pannellino MICROBIT all'opera ...

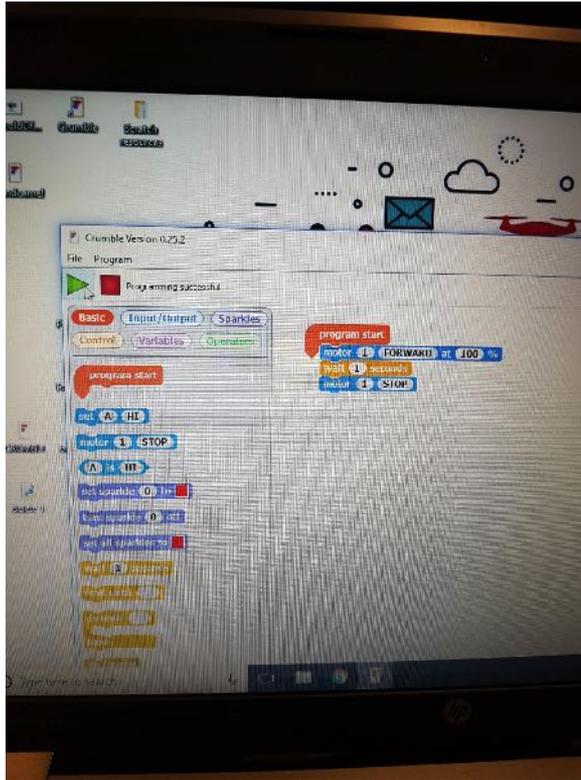


DASH ROBOT



Questo simpatico robot è stato costruito con materiali di facile consumo (cartoncino, nastro adesivo e colla, alluminio, il pannello MICROBIT a comando).





PROGRAMMA RASPBERRY

RIFLESSIONI

Questa esperienza è stata veramente significativa, ha aperto un mondo in gran parte sconosciuto. Le ricadute didattiche sono molteplici, i bambini poi amano la tecnologia e imparano più in fretta di noi. I docenti che ci hanno seguiti durante la settimana sono stati molto competenti e professionali. Grazie a loro il nostro bagaglio “tecnologico” si è notevolmente arricchito , non di concetti teorici quanto di praticità e utilità nel nostro lavoro quotidiano. D'altra parte una delle competenze europee parla proprio dell'aspetto tecnologico del processo di insegnamento - apprendimento e credo che la scuola possa adottare questi nuovi strumenti per ampliare la propria offerta formativa per le famiglie e per la comunità.

Poter disporre di questa strumentazione a mio avviso permette alle istituzioni educative di rendere ancora più completa la formazione di ogni discente, dai programmi più semplici per i piccoli a software più complessi per gli adolescenti.

Ringrazio di nuovo tutti coloro che hanno permesso tutto questo!

Milena Bei, Docente di Scuola Primaria